

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1664 del 01/04/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "ONORANZE FUNEBRI CITTA' DI GUASTALLA CASA FUNERARIA S.R.L." - comune di Guastalla.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1757 del 01/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno uno APRILE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 10540/2022

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "ONORANZE FUNEBRI CITTA' DI GUASTALLA CASA FUNERARIA S.R.L." – comune di Guastalla.

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta **"ONORANZE FUNEBRI CITTA' DI GUASTALLA CASA FUNERARIA S.R.L."** avente sede legale e stabilimento nel **Comune di Guastalla – Via Oldella n.12 - Provincia di Reggio Emilia**, concernente l'attività di onoranze funebri e casa del commiato, acquisita agli atti di ARPAE con prot. n. PG/28936 del 22/02/2022 e successive integrazioni acquisite da Arpae ai prott. PG/38458 del 08/03/2022 e PG/38757 del 09/03/2022;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
- comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Preso atto che, la richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici scarichi idrici e rumore si è resa necessaria a seguito di un progetto di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato già esistente ad uso "direzionale-commerciale", come da SCIA n° 83/2021 presentata al Comune di Guastalla, che sarà adibito ad attività di servizio alla persona specificatamente identificata come onoranze funebri e "casa del commiato"; il primo piano del medesimo fabbricato, in disponibilità alla medesima Ditta che gestisce l'attività di onoranze funebri, manterrà invece la destinazione abitativa con la conservazione delle attuali 2 unità immobiliari distinte;

Acquisito il nulla osta del Comune di Guastalla, competente Autorità per lo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e successive disposizioni regionali, rilasciato con Autorizzazione n. 89 del 23/03/2022 ed acquisito al prot di Arpae PG/52197 del 29/03/2022, sulla base della relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE PG/46466 del 21/03/2022, per lo scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque reflue domestiche;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13/03/2013 n.59
- L.R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;

- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'attività di onoranze funebri e casa del commiato della Ditta "**ONORANZE FUNEBRI CITTA' DI GUASTALLA CASA FUNERARIA S.R.L.**" ubicata nel Comune di **Comune di Guastalla – Via Oldella n.12** - Provincia di Reggio Emilia, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acqua	Autorizzazione allo scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque reflue domestiche, ai sensi del D. Lgs. 152/06
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. 152/06

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D. Lgs. 152/06

La presente autorizzazione è riferita ad un fabbricato il cui piano terra, oggetto di ristrutturazione edilizia con parziale cambio di destinazione d'uso, sarà adibito ad attività di servizio alla persona specificatamente identificata come onoranze funebri e "casa del commiato", mentre il primo piano, in disponibilità alla medesima Ditta che gestisce l'attività di onoranze funebri ma attualmente non utilizzato, manterrà l'attuale destinazione abitativa.

Lo scarico, in corpo idrico superficiale, oggetto della presente Autorizzazione, è pertanto costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici della casa del commiato, posta al piano terra del fabbricato, a cui si uniranno le acque reflue domestiche provenienti dalla cucina e dai servizi igienici dell'abitazione posta al primo piano.

Il carico inquinante dei reflui è stimato complessivamente in 6 abitanti equivalenti (A.E.).

Lo schema fognario prevede un sistema di trattamento dei reflui costituito da:

- un degrassatore
- una fossa Imhoff
- un filtro anaerobico

Il corpo idrico recettore è il fosso tombato di via Oldella.

Le acque meteoriche provenienti dalle coperture del fabbricato, che non sono oggetto di autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005, sono raccolte da rete fognaria dedicata e non entrano nel sistema di trattamento, ma confluiscono, a valle dello stesso, nella medesima rete fognaria afferente al corpo idrico recettore fosso tombato di via Oldella;

Prescrizioni:

1. La ditta deve realizzare l'intervento conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata;
2. Nella realizzazione dell'intervento devono essere rispettati gli elaborati grafici ed i contenuti delle relazioni tecniche sia inerenti alla pratica edilizia SCIA n° 83/2021 del Comune di Guastalla sia le prescrizioni del presente Atto;
3. Il pozzetto di ispezione posto a valle dell'impianto e prima dell'immissione dello scarico in acque superficiali, assunto per il controllo dello scarico, dovrà essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile;
4. Il titolare dello scarico deve garantire nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli impianti tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuarsi secondo le indicazioni del costruttore e con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed al loro utilizzo effettivo;
5. La Ditta deve provvedere, con adeguata periodicità, alla rimozione dei grassi e dei fanghi dai sistemi di trattamento i quali devono essere smaltiti come rifiuti nel rispetto della normativa vigente di

settore mediante conferimento a ditte autorizzate al loro smaltimento. La documentazione relativa al loro smaltimento deve essere conservata;

6. Deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione del punto di scarico in prossimità del corpo idrico recettore, tale punto di scarico dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Dalla dichiarazione allegata alla domanda, a firma di tecnico abilitato, si evince che l'attività svolta all'interno del fabbricato, pur non essendo tra quelle indicate nell'allegato B del D.P.R. n.227/2011, non produrrà emissioni rumorose superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di Guastalla.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.